

Siracusa. Edilizia popolare, corsa ai fondi per nuovi alloggi e recupero di edifici degradati

Social housing e riqualificazione del patrimonio immobiliare popolare esistente. Il Comune è pronto a dare seguito a questo previsto da una bozza di protocollo d'intesa con l'IACP, l'istituto autonomo case popolari. Il documento è stato ratificato martedì scorso dalla giunta retta da Giancarlo Garozzo. L'intento è quello di accedere a fondi messi a disposizione da Governo e Regioni, per un totale di 2,7 miliardi di euro, da utilizzare per la realizzazione di 15 mila alloggi, ma non necessariamente intesi come nuove costruzioni. Al contrario, la tendenza sarebbe quella di riutilizzare il patrimonio esistente e, magari, in stato di degrado. È previsto, inoltre, l'eventuale intervento economico di privati, nell'ottica della collaborazione pubblico-privato. Con la firma del protocollo, Comune e IACP avviano concretamente il preannunciato percorso verso la programmazione degli interventi di social housing nel capoluogo. Sguardo puntato anche sulle opere di urbanizzazione secondaria, laddove mancano. Al Comune spetta il ruolo di coordinamento e la scelta dei comparti o dei contenitori degradati su cui intervenire. L'amministrazione comunale avrà voce in capitolo anche per definire o modificare le destinazioni d'uso, mentre l'IACP dovrà predisporre i progetti da sottoporre agli uffici comunali.